

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	C.F./P.IVA 02772010878
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA
Nome RPCT	Lucio
Cognome RPCT	Mannino
Qualifica RPCT	Dirigente
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Dirigente dell'Area dei servizi generali e dirigente ad interim dell'Area della Comunicazione
Data inizio incarico di RPCT	16.05.2022
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	No
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	Direttore generale pro tempore
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>La sezione "rischi corruttivi e trasparenza" all'interno del Piano integrato delle attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, adottato dal Cda dell'Ateneo di Catania nella seduta del 26.01.2023, contiene le linee di azione relative alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza per il triennio 2023-2025 che si collocano in una linea di continuità con i precedenti Piani di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) dell'Ateneo e di progressivo allineamento alle prescrizioni contenute nei Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) e nelle linee di indirizzo dell'ANAC. Nel 2023 sono state portate avanti con sistematicità e accuratezza tutte le principali misure programmate, come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Misure di semplificazione e di trasparenza, derivate dall'analisi dei processi delle aree ritenute più a rischio, finalizzate ad introdurre criteri di gestione delle diverse fasi dei processi di reclutamento del personale tecnico amministrativo, in particolare nella fase di analisi delle esigenze di personale e di programmazione del fabbisogno; di gestione delle procedure negoziali, soprattutto con riferimento alle fasi della gestione della fase di valutazione e di controllo. Nell'ambito di tali misure rientrano gli obiettivi assegnati nel Piano integrato per la performance alla revisione dell'architettura organizzativa attraverso la razionalizzazione dei criteri di micro-organizzazione ai fini di una più efficace attuazione della macro-organizzazione; • Misure di regolamentazione finalizzate a razionalizzare l'azione amministrativa in un'ottica di maggiore efficienza ed efficacia, attraverso l'adozione di appositi regolamenti che contemperino l'esigenza di semplificazione e di razionalizzazione, con quella di eliminare quegli spazi di discrezionalità in talune specifiche fasi dei procedimenti, nelle quali sono stati ravvisati, a seguito dell'analisi del rischio di corruzione, potenziali fattori abilitanti dei rischi di cattiva gestione. In particolare, l'attività regolamentare è stata focalizzata sul settore delle procedure di reclutamento del personale (regolamenti dei dipartimenti e modifica linee guida per la formazione delle commissioni - delibera cda del 28.09.2023) e in materia di spin off (regolamento emanato con DR n.2132 del 26.05.2023); • Misure di formazione finalizzate alla realizzazione di percorsi formativi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, attraverso la formazione specialistica in materia di risk management e trasparenza, rivolta ai referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza recentemente nominati all'interno di ogni struttura dell'Ateneo e attraverso la formazione generale erogata al personale TA dell'Ateneo, finalizzata ad esplicitare e rendere concreti i contenuti del Codice etico e di comportamento, nonché i contenuti della sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO.
1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate</p>	<p>Ci sono stati alcuni interventi che non sono stati conclusi o che non sono stati attuati, come per esempio quelli riguardanti la mappatura dei processi prioritari dell'amministrazione, previsti alla luce della riformata macro organizzazione e delle revisioni delle micro organizzazioni delle strutture centrali e decentrate. Le maggiori criticità sono sorte non solo a causa del ritardo nel completamento delle revisioni di micro organizzazione delle strutture, ma anche a causa di un elaborato processo di valutazione sull'opportunità di esternalizzare il servizio finalizzato ad avere una base informativa solida per effettuare un'analisi dei rischi gestionali riconducibili in generale a situazioni di "cattiva gestione", che possano ingenerare rischi di inefficienza, inefficacia e di irregolarità. Un'altra criticità, rilevata anche dal Nucleo di Valutazione (OIV) in occasione dell'annuale attestazione degli obblighi di pubblicazione, riguarda la completezza delle informazioni da pubblicare in materia di trasparenza all'interno della sezione "bandi di gara e contratti" di Amministrazione trasparente. I recenti cambiamenti normativi, hanno lasciato spazio ad elementi di contraddizione, generando confusione, nonché la mole di informazioni e di documentazione da pubblicare richiama appesantisce l'iter delle procedure negoziali, creando ritardi e incompletezza nella pubblicazione delle informazioni.</p>
1.C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il RPCT ha avuto un ruolo di coordinamento rispetto alla realizzazione delle misure previste all'interno del Piano ed è riuscito a portare a termine, dopo un percorso formativo ad hoc, il progetto di nomina dei referenti di prevenzione della corruzione e di trasparenza all'interno delle strutture, pensati per fare da tramite tra le aree e l'ufficio che opera in staff al RPCT, sia in materia di prevenzione della corruzione che di trasparenza. Inoltre, il RPCT è stato coinvolto in prima persona nella formazione rivolta a tutto il personale TA, in materia di etica e di codice di comportamento. Infine ha avuto un ruolo di impulso nella gestione dei lavori del gruppo che si è occupato dell'aggiornamento del Codice etico e di comportamento, secondo quanto previsto dal DPR 81/2023 (lavori in fase di completamento).</p>

1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Le maggiori criticità riscontrate derivano dal difficile coinvolgimento dell'Amministrazione nelle azioni di promozione delle misure di prevenzione corruzione, dovuto anche al momento di cambiamento del vertice amministrativo, che di fatto ha rallentato anche il processo decisionale legato alla scelta della procedura da seguire per avviare una capillare mappatura dei processi. Inoltre, si ribadisce che le misure proposte all'interno della sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 spesso sono vissute dalla maggior parte del personale dell'Ateneo come meri obblighi adempimentali. Manca, quindi, la piena condivisione delle azioni da intraprendere con i diretti responsabili e una più ampia responsabilizzazione di tutti i dipendenti.
-----	---	---

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2024 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
 La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023 o del PTPCT 2023 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.
 Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Si	Il monitoraggio delle misure previste nel Piano avviene su due livelli: sia in autovalutazione, da parte di tutte le aree centrali dell'Ateneo che annualmente predispongono una scheda di monitoraggio di tutte le misure di prevenzione corruzione e trasparenza previste; sia svolto da parte dell'UPCT, in staff al RPCT che monitora puntualmente l'attuazione delle misure e delle azioni, secondo i tempi e le modalità indicate all'interno di note e circolari predisposte dal RPCT e rivolte a tutte le strutture dell'Ateneo. Questo monitoraggio riguarda anche le misure specifiche pianificate all'interno del piano, e viene svolto in sinergia con il personale delle strutture coinvolte. In particolare, sono state oggetto di specifica analisi le procedure di gara e di gestione delle procedure negoziate e quelle relative al reclutamento del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento	-	
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nei PTPCT delle amministrazioni/enti) o nel MOG 231:	-	
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2023 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		non si sono verificati eventi corruttivi

2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, parzialmente	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	reclutamento del personale TA e gestione delle procedure negoziali
2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	No	
2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	gestione delle carriere studenti e reclutamento del personale docente
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	No	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	Si (indicare con quali Responsabili)	Con i responsabili della Ripartizione Funzioni strategiche e Pianificazione integrata, dell'Unità operativa Pianificazione strategica, Performance e Valutazione e con il dirigente e i responsabili degli uffici competenti dell'Area delle Risorse Umane
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	

3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)		<p>1. Processo di "reclutamento e gestione del personale TA" - misura di semplificazione: redazione delle linee guida e di criteri ben definiti a supporto della micro organizzazione delle aree dirigenziali: si precisa che le micro-organizzazioni devono essere formalizzate dal Direttore Generale a seguito di proposta dei dirigenti. Si segnala che, relativamente alle Aree, le proposte trasmesse alla Direzione non sono, al momento, state recepite in formali atti di micro in quanto i criteri stabiliti dal CdA relativamente alla consistenza numerica delle singole ripartizioni/uffici/settori delle diverse Aree risultano di difficile applicazione in diverse strutture interessate da cessazioni di personale; misura di trasparenza: è stata attivata una piattaforma dedicata ai concorsi per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato a partire dall'acquisizione delle domande di partecipazione. Attraverso la piattaforma le commissioni acquisiscono le domande di partecipazione dei candidati e sono assistite nelle diverse fasi del procedimento, in relazione alle quali sono stati resi disponibili oltre alle bozze dei verbali anche dei vademecum esplicativi, che definiscono puntualmente l'iter e i vari adempimenti correlati a ciascuna fase della selezione, affinché gli atti siano omogenei dal punto di vista formale e le procedure siano gestite con modalità tendenzialmente uniformi anche sotto il profilo sostanziale;</p> <p>2. Processo di "reclutamento e gestione del personale docente" - misura di regolamentazione: sulla base delle linee guida redatte per la programmazione di procedure di chiamata, da bandire ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della legge 240/2010, già dal 2022 ogni dipartimento ha redatto un proprio regolamento in base al quale sono individuati i Settori scientifico disciplinari (SSD) per cui bandire procedure di reclutamento, alle quali possono partecipare anche i docenti in servizio presso l'Ateneo. Le Linee Guida d'Ateneo sono state prorogate anche per il triennio 2023/25, quindi i dipartimenti potranno confermare la validità dei vigenti Regolamenti o procedere all'adozione di nuovi Regolamenti che saranno applicabili a partire dalla distribuzione dei punti organico 2023;</p> <p>3. Processo di "gestione degli acquisti" - misura di regolamentazione: redazione ed approvazione in cda del regolamento contratti sotto-soglia (DR. 2277 del 5.07.2022) diffuso con circolari esplicative a tutte le strutture. Sono stati svolti corsi di formazione specialistica in materia di affidamenti di importo superiore a 40.000,00 euro, avente come destinatari i RUP del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.</p>
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	<p>a) sotto-sezione pagamenti dell'amministrazione: i dati sui pagamenti vengono estratti automaticamente dal sistema di contabilità; b) sotto-sezione co.co.co.: i dati sui contratti sono estratti automaticamente dal sistema di gestione compensi, il caricamento del cv è fatto dal collaboratore tramite un applicativo predisposto ad hoc; c) sotto-sezione posizioni organizzative: il caricamento dei cv avviene automaticamente tramite applicativo dedicato; d) sotto-sezione concorsi reclutamento personale docente e personale T.A.: i documenti sono pubblicati automaticamente una volta inseriti nella procedura informatizzata di gestione del concorso; e) sotto-sezione Bandi di gara e contratti e provvedimenti finali legati alle procedure negoziali: le strutture pubblicano autonomamente per competenza i documenti e le informazioni tramite apposite maschere di riempimento predisposte nel portale di Ateneo; f) Interventi di diritto allo studio che rappresentano erogazioni a favore di terzi, in quanto le sezioni del portale dedicate, alimentate dalle strutture competenti, alimentano le corrispondenti sezioni di AT; g) i dati relativi alle procedure negoziali necessari alla pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 1, co. 32, legge 190/2021 e del resoconto economico-finanziario si alimenta direttamente dal sistema di contabilità di Ateneo che dispone di una specifica sezione ANAC dedicata.</p>
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	Sì (indicare il numero delle visite)	<p>Nuove visite: 89.028 (anno 2023) Fonte Web Analytics - Italia (estrazione del 17.01.2024)</p>
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	n. 2 richieste che hanno previsto un adeguamento da parte dell'amministrazione relative agli adempimenti in materia di trasparenza inerenti alle procedure comparative riservate per l'accesso alla categoria immediatamente superiore del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo che, come previsto nella delibera ANAC n. 775 del 10.11.2021, rientrano nell'ambito di applicazione dell'art.19 "Bandi di concorso" del d.lgs.33/2013 ss.mm.ii.
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	n. 6 richieste pervenute nel primo semestre 2023, di cui 5 accolte e 1 negata, aventi ad oggetto: schede attivazione dottorato in diritto amministrativo dall'attivazione ad oggi; contratto stipulato tra Università di Catania e Azienda Metropolitana Trasporti e Sosta Catania (AMTS); schede di attivazione dottorato di ricerca in Diritto amministrativo cicli XIX, XX e XXV nelle parti relative ai componenti del Collegio docenti
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	E' stato istituito il registro degli accessi, pubblicato nella sezione di "Amministrazione trasparente, sotto sezione "Altri contenuti" - "Accesso civico". Esso contiene sia le istanze di accesso civico semplice e generalizzato che le istanze di accesso documentale ex legge 241/90. Le principali richieste riguardano: Accesso agli atti della valutazione comparativa posto di Ricercatore di diversi ssd; Accesso agli atti della procedura di chiamata a posto di PA e/o PO di diversi ssd; Accesso a delibera di dipartimento in merito alla selezione per ricercatori a td; Giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale di dottorato; Estrazione copia test, compito e griglia risposte per diversi corsi di studio. Dal secondo semestre 2021 è stato messo a disposizione delle strutture un applicativo in cui poter inserire le istanze di accesso documentale e civico.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Sì	

4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Sì	https://www.unict.it/it/ricerca/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-pnrr link in Amministrazione trasparente - Altri contenuti - Dati ulteriori - Misure PNRR
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Il giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza è nel complesso positivo in quanto ciascuna sezione è costantemente aggiornata dalle strutture, ciascuno per la propria competenza, e monitorata dall'ufficio prevenzione della corruzione e della trasparenza che opera in staff al RPCT. Ciascuna struttura dispone di una tabella di monitoraggio degli obblighi di competenza, predisposta dall'ufficio prevenzione corruzione e trasparenza, finalizzata a rispettare le tempistiche di aggiornamento. L'ufficio inoltre verifica costantemente il rispetto delle scadenze e la completezza dei contenuti, nonché il rispetto dei requisiti di accessibilità e di privacy. Le principali criticità riguardano tuttavia il fatto che per gli adempimenti più onerosi, sia in termini di tempestività degli aggiornamenti che di mole di dati e documenti da pubblicare, quali in particolare bandi di gara e contratti, bandi di reclutamento, borse di studio diventa difficile l'attività di verifica, malgrado le strutture siano costantemente sensibilizzate al rispetto di tutti gli aspetti della pubblicazione. Nel 2023, in occasione dell'attestazione degli obblighi di pubblicazione da parte del Nucleo di valutazione (delibera ANAC n.203/2023), sono state evidenziate carenze nei contenuti di alcuni obblighi di pubblicazione nella sezione "bandi di gara e contratti - fase esecutiva", tutt'ora in corso di realizzazione a seguito dell'introduzione del PNA 2022 (delibera ANAC n.7 del 17.01.2023) e che da gennaio 2024 subirà ulteriori modifiche alla luce dell'introduzione di una banca dati nazionale predisposta da ANAC.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Sì	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	No	
5.E.1	Etica ed integrità	Sì	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Sì	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Sì	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Sì	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	Sì	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	No	
5.C.5	Formazione in house	Sì	Docenti universitari, RPCT e funzionari appartenenti alla struttura di supporto al RPCT
5.C.6	Altro (specificare quali)	No	

5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		<p>L'attività formativa di livello generale, che rappresenta il prosieguo di quanto avviato nel 2022, ha previsto ulteriori sei edizioni del corso dal titolo "Legalità e Trasparenza: codice etico e di comportamento e prevenzione della corruzione", con l'obiettivo di aggiornare le competenze sui temi dell'etica e della legalità e sul codice etico e di comportamento. I partecipanti che hanno frequentato regolarmente i corsi e ottenuto l'attestato di frequenza sono stati in totale 345. Ciascuna edizione ha avuto la durata complessiva di 3 ore, svolte in modalità in presenza. Tutte le edizioni sono state tenute dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e dai funzionari componenti dell'Ufficio Prevenzione Corruzione e Trasparenza.</p> <p>L'attività formativa di livello specialistico ha avuto l'obiettivo di analizzare il processo di gestione dei rischi di corruzione e sviluppare strategie adatte ad affrontare i rischi nelle aree ad "alto rischio" e per favorire la mappatura dei processi all'interno dell'organizzazione.</p> <p>Il corso è stato rivolto ai referenti della corruzione all'interno delle strutture dell'Ateneo. Il corso ha avuto una durata di 12 ore e i relatori sono stati quattro docenti universitari di diritto amministrativo, di diritto costituzionale e di risk analysis. I partecipanti che hanno frequentato regolarmente il corso e ottenuto l'attestato di frequenza sono stati in totale 39.</p> <p>Il Questionario di percezione della corruzione è stato predisposto per misurare il grado di percezione della corruzione e della cultura della legalità all'interno dell'Ateneo, al fine di comprendere l'accettabilità morale del fenomeno corruzione, anche nella sua prospettiva di cattiva gestione amministrativa. Il Questionario di gradimento delle attività formative ha richiesto ai partecipanti di esprimere il proprio grado di soddisfazione sul corso, con particolare attenzione agli aspetti relativi all'utilità percepita, all'interesse agli argomenti trattati, alle competenze professionali e alle capacità di gestione d'aula dei docenti, nonché di misurare la rispondenza degli obiettivi raggiunti con le aspettative dei partecipanti, esprimendo un voto su una scala che va da 1 (valore minimo) a 10 (valore massimo).</p> <p>Entrambi i questionari sono stati somministrati in forma anonima e obbligatoria.</p>
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		87 dirigenti + il direttore generale
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		1116 unità di personale: di cui 1087 a T.I. e 29 a T.D.
6.B	Indicare se nell'anno 2023 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2023	
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2023, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2023) (<u>domanda facoltativa</u>)	Sì	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	n. 8 veriche effettuate (100% dei soggetti coinvolti) - nessuna violazione accertata
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2023, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013		
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	n. 8 veriche effettuate (100% dei soggetti coinvolti) - nessuna violazione accertata
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	

10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Si	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione	Altro	La procedura prevista per la tutela del dipendente che segnala illeciti è stata definita dal responsabile della prevenzione della corruzione e diffusa al personale per posta elettronica già nel 2014 ed integrata nel 2016 come riportato nella pagina dedicata, disponibile al link del nuovo portale di Ateneo: http://www.unict.it/content/tutela-del-dipendente-che-segnala-gli-illeciti . Ad oggi, il responsabile della prevenzione della corruzione non ha ricevuto alcuna segnalazione. Dall'esito dei focus group svolti nei precedenti cicli del percorso di formazione generale in materia di prevenzione della corruzione, è stato richiesto espressamente quali potessero essere le misure per rafforzare la garanzia di riservatezza e la tutela del segnalante. In modo unanime i dipendenti si sono dichiarati diffidenti di qualunque strumento anche informatico. Si valuterà dunque in termini di costi-benefici l'adozione di uno strumento informatico ad hoc o in open source per la gestione delle segnalazioni.
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	L'adeguamento è in corso	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		

12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie		0
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Si	N. 1 segnalazione pervenuta, di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinare. N. 1 sanzione erogata su procedimenti conclusi: rimprovero scritto (censura), prevista dall'art. 12, comma 1, lettera b) del C.C.N.L. relativo al personale del comparto istruzione e ricerca triennio 2016-2018 (relazione UPD)
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	

14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Sì, con misure diverse	Già dal 2015, al fine di dare attuazione a tale disposizione, il RPCT ha dato indicazioni alle strutture provveditorali, ribadendo l'obbligo preesistente, di inserire nei contratti per la fornitura di lavori, di beni e di servizi, una clausola con la quale il soggetto privato contraente dichiara di non aver conferito incarichi di lavoro subordinato o autonomo o occasionale a ex dipendenti dell'Ateneo, cessati da meno di tre anni, che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri negoziali per conto dell'Ateneo medesimo nei propri confronti. Inoltre sono state avviate le attività di ricognizione e di verifica sui dipendenti cessati interessati all'applicazione della norma in oggetto. A seguito della ricognizione, l'area delle Risorse umane, provvede a far sottoscrivere una dichiarazione nella quale i soggetti interessati si impegnano, per i tre anni successivi alla cessazione, a non accettare incarichi di lavoro subordinato o ad esercitare lavoro autonomo o occasionale. Successivamente, la suddetta area procede a svolgere le verifiche relative ai dipendenti cessati nei tre anni precedenti a quello di riferimento, inviando una richiesta ai competenti enti previdenziali e assistenziali al fine di verificare l'esistenza o meno di correlate posizioni aperte. Infine, si procede al riscontro dell'eventuale violazione delle disposizioni di legge in argomento, con ogni conseguente determinazione. In caso di mancato riscontro da parte dei predetti enti, sarà inviata una segnalazione all'ANAC. Fino ad oggi non sono state riscontrate violazioni delle disposizioni in oggetto.